



STADTGEMEINDE MERAN
COMUNE DI MERANO

Prot. Nr.

DELIBERAZIONE BESCHLUSS
DELLA GIUNTA COMUNALE DES GEMEINDEAUSSCHUSSES

Nr. 184

Seduta del Sitzung vom

21/07/2026

OGGETTO: BETRIFFT:

URBANISTICA - Avviamento del procedimento ai sensi dell'articolo 56, comma 1-bis legge provinciale di data 10-7-2018, n. 9 per la modifica del piano delle zone di pericolo del Comune di Merano in corrispondenza e a monte dell'edificio sulla p.ed. 4338 del C.C. Maia - Componente frane (LX)

STADTPLANUNG - Einleitung des Verfahrens gemäß Artikel 56, Absatz 1-bis des Landesgesetzes Nr. 9 vom 10.07.2018 zur Abänderung des Gefahrenzonenplanes der Stadtgemeinde Meran im Bereich und oberhalb des Gebäudes auf der Bp. 4338 der KG Mais - Teilbereich Massenbewegungen (LX)

Zeller Katharina Johanna

Sindaca / Bürgermeisterin

Zaccaria Nerio

Vicesindaco / Vize-Bürgermeister

Costanzo Antonella

Assessora / Gemeindereferentin

Di Lucrezia Daniele

Assessore / Gemeindereferent

Frötscher Stefan

Assessore / Gemeindereferent

Hölzl Barbara

Assessora / Gemeindereferentin

Mitterhofer Christoph

Assessore / Gemeindereferent

Presenti Anwesend	Ass. giust. Ger. Abw.	Ass. ingiust. Unger. Abw.
X		
X		
X		
X		
X		
X		
X		

Lucia Attinà

La Segretaria generale / Die Generalsekretärin

Premesso che occorre avviare il procedimento ai sensi dell'articolo 56, comma 1-bis della legge provinciale di data 10-7-2018, n. 9 per la modifica del piano delle zone di pericolo del Comune di Merano in corrispondenza e a monte dell'edificio sulla p.ed. 4338 del C.C. Maia;

premessi che con delibera della Giunta provinciale n. 825 del 14-7-2015 è stato approvato il piano delle zone di pericolo del Comune di Merano;

vista la domanda prot. n. 0007862 con la quale è stata presentata una richiesta di modifica del piano delle zone di pericolo del Comune di Merano (componente: frane; fenomeno: crollo) in corrispondenza e a monte dell'edificio residenziale sulla p.ed. 4338 del C.C. Maia, data la recente realizzazione di un'opera paramassi, la quale attualmente non è catalogata e quindi non è stata considerata nella zonazione di pericolo del piano approvato;

constatato che, secondo l'attuale piano delle zone di pericolo, l'area per la quale si chiede la modifica del pericolo attualmente è classificata come zona a pericolo molto elevato H4 (zona rossa), elevato H3 (zona blu) e medio H2 (zona gialla) in seguito a fenomeni di caduta massi (vedi anche cap. 9.3.1); il grado di studio utilizzato per l'analisi della zona in parola nell'ambito della redazione del Piano delle zone di pericolo corrisponde a BT10;

constatato che, su incarico e per conto sig. Gögele è stato eseguito uno studio per la ridefinizione dei livelli di pericolo relativo alle frane (LX) e nello specifico il fenomeno di crollo (LF), finalizzato alla modifica del piano delle zone di pericolo del Comune di Merano;

che la modifica viene richiesta in seguito alla realizzazione di una nuova opera di mitigazione contro la caduta massi a monte dell'edificio sulla p.ed. 4338 del C.C. Maia;

che la nuova barriera paramassi certificata non è ancora stata integrata nel catasto provinciale delle opere di protezione e pertanto non considerata nella zonazione del Piano delle zone di pericolo;

considerato che, alla luce della nuova opera paramassi e in conformità alle indicazioni tecniche per la redazione delle verifiche del pericolo idrogeologico, si rende necessaria una nuova valutazione del rischio, è stato effettuato un rilevamento geomorfologico di dettaglio, corredato da una simulazione di caduta massi;

rilevato che la citata simulazione conferma che la realizzazione della barriera paramassi determina una significativa riduzione del pericolo di caduta massi per l'edificio (p.ed. 4338), nonché per il parcheggio situato nella parte sud e per l'accesso posto a nord, comportando di

Es ist erforderlich, das Verfahren gemäß Artikel 56, Absatz 1-bis des Landesgesetzes Nr. 9 vom 10.07.2018 zur Abänderung des Gefahrenzonenplanes der Stadtgemeinde Meran im Bereich und oberhalb des Gebäudes auf der Bp. 4338 der KG Mais einzuleiten.

Der Gefahrenzonenplan der Stadtgemeinde Meran wurde mit Beschluss der Landesregierung Nr. 825 vom 14.07.2015 genehmigt.

Der Antrag Prot. Nr. 0007862 auf Einleitung des Verfahrens zur Abänderung des Gefahrenzonenplanes der Stadtgemeinde Meran (Teilbereich: Massenbewegungen; Art: Sturzprozesse) im Bereich und oberhalb des Wohnhauses auf der Bp. 4338 der K.G. Mais, angesichts der kürzlich erfolgten Errichtung eines neuen Steinschlagschutzbauwerkes, das derzeit nicht katalogisiert ist und im genehmigten Gefahrenzonenplan nicht berücksichtigt wurde, wurde eingesehen.

Laut aktuellem Gefahrenzonenplan ist das Areal, für das eine Abänderung der Gefahrenstufe beantragt wird, derzeit nach Steinschlagvorkommnissen als Zone mit den Gefahrenstufen sehr hoch H4 (rote Zone), hoch H3 (blaue Zone) und mittlere Gefahrenstufe H2 (gelbe Zone) (siehe auch Kap. 9.3.1) eingestuft. Die Bearbeitungstiefe, die zur Analyse der betroffenen Zone im Zuge des Gefahrenzonenplans eingesetzt wurde, entspricht der Stufe BT10.

Mit dem Ziel, den Gefahrenzonenplan der Stadtgemeinde Meran abzuändern, wurde im Auftrag und im Namen von Herrn Gögele eine Studie zur Neudefinition der hydrogeologischen Gefahrenstufen durch Steinschlag und Felssturz durchgeführt.

Die betreffende Abänderung wird infolge der Errichtung eines neuen Schutzbauwerks im Bereich und oberhalb des Gebäudes auf der Bp. 4338 der KG Mais beantragt.

Das neue zertifizierte Steinschlagschutzbauwerk wurde im Gefahrenzonenplan nicht berücksichtigt, da es bei dessen Erstellung noch nicht in den Schutzbautenkataster der Provinz Bozen aufgenommen worden war.

In Anbetracht der neuen Errichtung des Steinschlagschutzbauwerkes und in Übereinstimmung mit den technischen Vorgaben für die Erstellung der Prüfungen der hydrogeologischen Gefahr ist eine neue Gefahrenprüfung erforderlich; dementsprechend wurde eine detaillierte geomorphologische Erhebung durchgeführt, ergänzt durch eine entsprechende Steinschlagsimulation.

Die genannte Simulation bestätigt, dass die Errichtung des Steinschlagschutzzaunes eine deutliche Verminderung der Steinschlaggefahr für das Gebäude (Bp. 4338) sowie der dazugehörigen Parkplatz in südlichen Bereich und die Einfahrt in nördlichen Bereich bewirkt und

conseguenza una diminuzione del rischio geologico;

che di conseguenza il Piano delle zone di pericolo (PZP) del Comune di Merano può e deve essere ora modificato;

precisato in questa sede che la presente perizia valuta solo le aree delle frane (LX) e, in particolare, il fenomeno delle frane per crollo (LF), mentre gli altri tipi di fenomeni e settori specifici rimangono invariati;

rilevato che rispetto alla valutazione eseguita nel contesto della redazione del Piano delle zone di pericolo, l'analisi presente, in considerazione delle opere di mitigazione esistenti, comporta il ridimensionamento dell'estensione del fenomeno di caduta massi (riduzione dell'area soggetta a crollo) e la definizione delle seguenti zone di pericolo:

- pericolo molto elevato H4 (zona rossa) nel settore di versante est;

- pericolo elevato H3 (zona blu) nel settore centrale del versante all'ombra della barriera paramassi (fino all'accesso e al parcheggio dell'edificio) e, nei settori adiacenti, a valle della via Labers;

- pericolo medio H2 (zona gialla) presso la superficie al piede del versante – settore ovest presso l'edificio residenziale sulla p.ed. 4338 C.C. Maia e dell'edificio vicino in direzione sud;

visto il verbale della seduta della Commissione comunale per il territorio e il paesaggio del 16-4-2026, dal quale si evince che la Commissione, all'unanimità dei voti, ha espresso parere favorevole sulla presente modifica del piano delle zone di pericolo, a condizione che vengano attuati tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria previsti per il mantenimento in efficienza della barriera, secondo lo specifico manuale di manutenzione.

visto l'articolo 53 della legge provinciale 10-7-2018, n. 9 che regola la procedura per l'approvazione del piano comunale per il territorio e il paesaggio;

rilevato che in base all'articolo 56, comma 1-bis della legge provinciale 10-7-2018, n. 9, per l'approvazione delle modifiche dei piani delle zone di pericolo si applica la procedura di cui all'articolo 53, ma l'approvazione della relativa proposta è di competenza della Giunta comunale. Le funzioni della Commissione provinciale per il territorio e il paesaggio sono svolte dalla Conferenza dei servizi di cui al comma 1 dell'art. 56 ;

ritenuto opportuno avviare il procedimento di modifica del Piano delle zone di pericolo del Comune di Merano ai sensi della richiesta. Si dá atto che al comune permane il controllo sulle manutenzioni effettuate ed a tal fine il necessario diritto di accesso ai terreni interessati.

Di conseguenza, la riduzione del rischio geologico si

segue da una riduzione del rischio geologico, che di conseguenza il Piano delle zone di pericolo (PZP) della Stadtgemeinde Meran può e deve essere ora modificato.

Es wird an dieser Stelle darauf hingewiesen, dass das betreffende Gutachten nur den Teilbereich der Massenbewegungen (LX) und insbesondere die Sturzprozesse (LF) bewertet, während die anderen Arten von Massenbewegungen und Teilbereiche unverändert bleiben.

Im Vergleich zu der im Zuge der Ausarbeitung des Gefahrenzonenplanes durchgeführten Bewertung führt diese detailliertere Analyse unter Berücksichtigung der bestehenden Schutzbauten zu einer Verkleinerung der Ausdehnung des steinschlaggefährdeten Bereichs (Verringerung der sturzgefährdeten Fläche) und zur Definition der folgenden Gefahrenzonen (siehe auch Kap. 9.3.2):

- sehr hohe Gefahrenstufe H4 (rote Zone) im östlichen Hangbereich;

- hohe Gefahrenstufe H3 (blaue Zone) im zentralen Hangbereich unterhalb der Steinschlagbarriere (bis zur Einfahrt und zum Parkplatz des Wohnhauses) und, in den anliegenden Sektoren, talseitig der Laberser Straße;

- mittlere Gefahrenstufe H2 (gelbe Zone) Hangfußbereich – westlicher Sektor im Bereich des Wohnhauses auf der Bp. 4338 KG Mais und des Nachbargebäudes in Richtung Süd.

Nach dem Protokoll der Sitzung der Gemeindekommission für Raum und Landschaft vom 16.04.2026 hat die Kommission diese Änderungen des Gefahrenzonenplanes einstimmig befürwortet, unter der Bedingung, dass sämtliche Maßnahmen der ordentlichen und außerordentlichen Instandhaltung zur Sicherstellung der Funktionsfähigkeit der Barriere gemäß dem eigenen Wartungshandbuch umgesetzt werden.

Artikel 53 des Landesgesetzes Nr. 9 vom 10.07.2018, in dem das Verfahren zur Genehmigung des Gemeindeplans für Raum und Landschaft geregelt ist, wurde eingesehen.

Laut Artikel 56, Absatz 1-bis des Landesgesetzes Nr. 9 vom 10.07.2018 wird für die Genehmigung von Abänderungen der Gefahrenzonenpläne das Verfahren nach Artikel 53 angewandt, wobei jedoch der entsprechende Entwurf vom Gemeindevorstand beschlossen wird. Die Aufgaben der Landeskommission für Raum und Landschaft werden von der Dienststellenkonferenz laut Absatz 1 des Art. 56 wahrgenommen.

Es wird für angebracht erachtet, das Verfahren zur Abänderung des Gefahrenzonenplanes der Stadtgemeinde Meran im Sinne des Antrags einzuleiten. Es wird festgehalten, dass die Gemeinde über die durchgeführten Instandhaltungen wachen wird und ihr zu diesem Zwecke das nötige Zugangsrecht zu den

visti:

- il d.lgs. n. 9/2018;
- il Documento unico di programmazione;
- il bilancio di previsione 2025-2027;
- il piano operativo di gestione 2025-2027;
- lo Statuto del Comune di Merano e ss. mm.;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con l.r. del 3-5-2018, n. 2 e ss. mm.;

ciò premesso e presa visione dei pareri favorevoli quale parte integrante della presente delibera con impronta digitale DNEQtAM6G1josT5JQICBDZzB107fJNA6ZQPRyQv+qo4= e per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile della presente proposta di delibera, espressi da parte degli impiegati o delle impiegate competenti, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con legge regionale del 3 maggio 2018, n. 2,

LA GIUNTA COMUNALE d e l i b e r a

a voti unanimi

- 1) di avviare il procedimento ai sensi dell'articolo 56, comma 1-bis della legge provinciale 10-7-2018, n. 9 per la modifica del piano delle zone di pericolo del Comune di Merano in corrispondenza e a monte dell'edificio sulla p.ed. 4338 del C.C. Maia, come da proposta redatta su incarico e per conto del sig. N.G. ed elaborato dal geol. Konrad Messner. Si dá atto che al comune permane il controllo sulle manutenzioni effettuate ed a tal fine il necessario diritto di accesso ai terreni interessati.
- 2) di dare atto che la presente deliberazione, corredata della relativa documentazione, viene pubblicata ai sensi dell'art. 53, comma 2, della l.p. 9/2018 per la durata di 30 giorni all'albo del Comune e sulla Rete civica dell'Alto Adige e che entro lo stesso termine i soggetti interessati possono presentare al Comune le loro osservazioni;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione, unitamente alla documentazione allegata, alla Ripartizione provinciale Natura, Paesaggio e Sviluppo del territorio ai fini della successiva trattazione da parte della Conferenza dei servizi, di cui all'articolo 56, comma 1, della legge provinciale 9/2018.
- 4) di dare atto che ogni cittadino e ogni cittadina, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige l.r. n. 2/2018, può presentare alla Giunta comunale opposizione alla presente

betroffenen Grundstücken gewährt wird.

Nach Einsicht in:

- das LG Nr. 9/2018;
- das Einheitliche Strategiedokument;
- den Haushaltsvoranschlag 2025-2027;
- den Arbeitsplan 2025-2027;
- die Satzung der Stadtgemeinde Meran i. g. F.;
- den Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino Südtirol, genehmigt mit RG Nr. 2 vom 03.05.2018 i. g. F.;

Dies vorausgeschickt und nach Einsicht in die als wesentlichen Bestandteil dieses Beschlusses beigefügten positiven Gutachten mit dem Fingerabdruck

DNEQtAM6G1josT5JQICBDZzB107fJNA6ZQPRyQv+qo4= und hinsichtlich der technischen und buchhalterischen Ordnungsmäßigkeit dieser Beschlussvorlage, abgegeben vom zuständigen Beamten bzw. der zuständigen Beamtin im Sinne der Art. 185 und 187 des Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol, genehmigt mit Regionalgesetz Nr. 2 vom 3. Mai 2018,

b e s c h l i e ß t DER GEMEINDEAUSSCHUSS

einstimmig,

1. das Verfahren im Sinne des Artikels 56, Absatz 1-bis des Landesgesetzes Nr. 9 vom 10.07.2018 zur Abänderung des Gefahrenzonenplans der Stadtgemeinde Meran im Bereich und oberhalb des Gebäudes auf der Bp. 4338 der KG Mais einzuleiten, das auf den Dokumenten basiert, die Geol. Konrad Messner im Auftrag und Namen von Herrn N. G. erstellt hat. Es wird festgehalten, dass die Gemeinde über die durchgeführten Instandhaltungen wachen wird und ihr zu diesem Zwecke das nötige Zugangsrecht zu den betroffenen Grundstücken gewährt wird.
2. Dieser Beschluss wird zusammen mit den dazugehörigen Unterlagen gemäß Artikel 53, Absatz 2 des Landesgesetzes Nr. 9/2018 für einen Zeitraum von 30 Tagen an der Amtstafel der Stadtgemeinde und im Südtiroler Bürgernetz veröffentlicht und innerhalb dieser Frist können die Betroffenen bei der Stadtgemeinde ihre Anmerkungen einbringen.
3. Den vorliegenden Beschluss sowie die beigefügte Unterlagen sind an die Landesabteilung Natur, Landschaft und Raumentwicklung zu übermitteln, zwecks weiterer Behandlung durch die Dienststellenkonferenz gemäß Artikel 56 Absatz 1 des Landesgesetzes Nr. 9/2018.
4. Alle Bürgerinnen und Bürger können gegen den vorliegenden Beschluss während des Zeitraumes seiner Veröffentlichung gemäß Artikel 183, Absatz 5 des Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-

deliberazione entro il periodo della sua pubblicazione, ed ogni interessato o interessata presentare ricorso al Tribunale regionale di giustizia amministrativa per la Regione Trentino-Alto Adige, Sezione autonoma di Bolzano, entro 60 giorni dall'esecutività della stessa. Se la deliberazione interessa l'affidamento di lavori pubblici, il termine di ricorso, ai sensi dell'art. 120, comma 5, d.lgs. 2-7-2010, n. 104, è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto.

Südtirol, Regionalgesetz Nr. 2/2018, Einwände beim Gemeindevorstand vorbringen und alle Interessierten innerhalb von 60 Tagen ab Vollziehbarkeit dieser Maßnahme beim Regionalen Verwaltungsgericht für Trentino-Südtirol, Autonome Sektion Bozen, Rekurs einreichen. Betrifft der Beschluss die Vergabe von öffentlichen Aufträgen, ist die Rekursfrist gemäß Artikel 120, Absatz 5 des gesetzesvertretenden Dekrets Nr. 104 vom 02.07.2010 auf 30 Tage ab Kenntnisnahme reduziert.



STADTGEMEINDE **MERAN**
COMUNE DI **MERANO**

Fatto, letto e sottoscritto

La Sindaca

Zeller Katharina Johanna

Verfasst, gelesen und unterzeichnet

Die Bürgermeisterin

La Segretaria generale

Lucia Attinà

Die Generalsekretärin

Digital signiertes Dokument – documento firmato tramite firma digitale